



# CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

## Linea 6 - WP1

Piattaforma informatica ZOOM  
**WORKSHOP in videoconferenza**

### In collaborazione con

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf)
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

Presentazione delle Linee Guida  
“Strumenti per la stima dei prelievi e dei  
consumi idrici per la zootecnia”

**MARTEDI**

6 aprile 2021



La PAC e la Direttiva Quadro sulle acque 2000/60 (DQA) sono tra le politiche europee più influenti nel settore ambientale e ai fini della tutela di tutte le risorse naturali.

L'integrazione tra le due politiche risulta necessaria per contribuire al perseguimento degli obiettivi di tutela quali-quantitativa della risorsa idrica previsti dalla DQA in maniera efficace, tramite azioni sinergiche tra le due normative sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, implementazione e monitoraggio, al fine di ottimizzare sforzi e ottenere effetti ambientali positivi diffusi, soprattutto in considerazione del ruolo rilevante che il settore agricolo ricopre nella gestione del territorio. L'impronta della nuova programmazione della PAC continua a perseguire il rafforzamento della protezione ambientale e gli incentivi ad adottare un'agricoltura sostenibile al fine di preservare le risorse naturali, riconosciute una priorità assoluta per il futuro dell'agricoltura e della silvicoltura dell'Unione, prevedendo tre obiettivi specifici su nove legati alle tematiche ambientali.

La futura PAC rivestirà, quindi, un ruolo importante anche nell'attuazione del Green Deal e nella transizione verso un'economia resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile dal punto di vista ambientale. La concomitanza temporale tra il III ciclo di Pianificazione della DQA e della PAC 2021-2027, quest'ultimo tuttavia ora prorogato di due anni, offre una grande opportunità di coordinamento tra le due pianificazioni, al fine di una efficace attivazione delle sinergie tra la PAC e la DQA, perseguibile attraverso la cooperazione tra le diverse autorità responsabili della pianificazione dello sviluppo rurale e della gestione dei bacini idrografici a tutti i livelli appropriati. Questo perché quanto sarà definito nel Piano di gestione da approvare entro il 2021 potrà fare da presupposto e cornice alla costruzione e attuazione del Piano strategico nazionale della futura PAC, poiché anche le problematiche individuate dall'Analisi economica dei Piani di gestione, saranno un necessario riferimento per la definizione del PSN in corso.

Allo stesso modo, le misure che saranno previste nel PSN dovranno essere coerenti con le misure previste nei Piani di gestione, che si stanno costruendo per rispondere alle problematiche individuate nell'analisi economica. In virtù di tale sinergia, il Mipaaf con il supporto tecnico del CREA, insieme con il Ministero della Transizione Ecologica, le Autorità di Bacino Distrettuale, le Regioni e le Province Autonome, sta portando avanti un'intensa attività di coordinamento, avviata già a partire dalla fine del 2019, con l'intento di individuare e coordinare gli elementi comuni ad entrambi i piani, ai fini della valutazione dei fabbisogni ed esigenze del settore agricolo e gestione delle risorse idriche.

Uno dei frutti di questa collaborazione è stata la redazione delle Linee Guida "Strumenti per la stima dei prelievi e dei consumi idrici per la zootecnia". L'evento vuole quindi, in tal senso, offrire, oltre all'illustrazione del contenuto delle linee guida ed al loro utilizzo negli elaborati che compongono i Piani di Gestione redatti dalle competenti Autorità di Distretto, un momento di approfondimento e dibattito sul tema fabbisogni della zootecnia, anche in relazione a quello più vasto e strategico del consumo d'acqua degli allevamenti zootecnici, considerata tra le questioni più dibattute degli ultimi anni, tramite il coinvolgimento del mondo della ricerca, della pubblica amministrazione (policy maker, Autorità di distretto idrografico, regioni e PP.AA.) e dei rappresentanti del mondo produttivo e privato al fine di condividere conoscenze e approcci utili ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti in atto.

**6 APRILE 2021**

**10.30** Indirizzo di saluto

**Giuseppe Blasi** - Capo Dipartimento - Dipartimento delle politiche europee internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

**Maddalena Mattei Gentili** - Direttore Generale - Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua del Ministero della Transizione Ecologica

**Roberto Henke** - Direttore CREA - Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

**Luca Buttazoni** - Direttore CREA - Zootecnia e Acquacoltura

Modera

**Raffaella Zucaro** - CREA - Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

**10.45** **Analisi economica – Fabbisogno idrico degli allevamenti**

**Daniela Quarato** - CREA - Centro di ricerca Politiche e bioeconomia

**10.55** **Modello di stima degli usi idrici**

**Serafino Concetti** - CREA - Zootecnia e Acquacoltura

**11.15** **Coefficienti di stima**

**Antonino Genovesi** - SOGESID SpA

**11.35** **Fonte dei dati e sviluppi futuri**

**Stefano Tersigni** ISTAT - Istituto nazionale di statistica

**12.00** Dibattito

**13.00** Conclusioni

In collaborazione con

**mipaaf**  
ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali

**crea**  
Consiglio per la ricerca in agricoltura  
e l'analisi dell'economia agraria